

4782

fr

0

16 ottobre 2018

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Al  
Dipartimento federale dell'interno (DFI)  
3003 Berna

Tramite invio email a:  
[pilotversuchecannabis@bag.admin.ch](mailto:pilotversuchecannabis@bag.admin.ch)  
[gever@bag.admin.ch](mailto:gever@bag.admin.ch)

### **Modifica della Legge sugli stupefacenti e ordinanza concernente sperimentazioni pilota secondo la Legge sugli stupefacenti (sperimentazioni pilota con canapa): procedura di consultazione**

Gentili signore e signori,

vi ringraziamo per averci chiamati a esprimere un parere sulla modifica della Legge federale sugli stupefacenti (LStup) finalizzata a permettere l'avvio di sperimentazioni dell'uso ricreativo di canapa.

Nel 2014, un ente privato aveva proposto alle autorità cantonali d'avviare una sperimentazione sul genere "cannabis social club". Il Consiglio di Stato, dopo aver consultato il proprio Gruppo esperti, aveva concluso di non ravvisare motivo per procedere a sperimentazioni con la canapa sul territorio cantonale, non essendo in presenza di alcuna emergenza in materia di consumo di canapa. Si era pertanto rivolto all'Ufficio federale della sanità pubblica (lettera del 18 giugno 2014), chiedendo un parere sulla fattibilità di tali iniziative, ricevendo quale risposta (lettera del 17 luglio 2014) che dapprima andava modificata la LStup, modifica ora posta in consultazione.

In quell'occasione, il Consiglio di Stato, dopo aver affermato di non ritenere giustificato proporre di sperimentare tali nuovi approcci nel nostro Cantone, aveva indicato all'UFSP quanto segue:

*"È però plausibile che altrove in Svizzera possano sussistere condizioni tali da indurre a sperimentare forme di regolamentazione, sotto il controllo di specialisti e documentate dall'ente pubblico. Nel caso in cui la Confederazione aderisse a proposte cantonali di procedere in tal senso, chiediamo si dia mandato a uno o più enti per procedere in un Cantone le cui autorità ritengano date le premesse per acconsentire a questa sperimentazione sociale. Parimenti, le eventuali esperienze che si vorranno avviare in Svizzera sotto il controllo della Confederazione dovranno prevedere la possibilità di una valutazione ufficiale."*

Nel comunicato del 4 luglio 2018 che informa sull'avvio della procedura di consultazione, si afferma che "numerose città e Cantoni confrontati con il consumo ricreativo e il mercato nero chiedono che siano effettuati degli studi scientifici per conoscere l'impatto di altre forme di disciplinamento". Si conferma dunque ci sia un interesse a procedere a tali studi in altre parti del paese, interesse che si ribadisce non essere presente in Ticino.

Di principio, la proposta su cui veniamo consultati di procedere a sperimentazioni a carattere scientifico limitate geograficamente, temporalmente e nei contenuti corrisponde a quanto da noi suggerito nel 2014 e pare appropriata al fine di ottenere conoscenze ed esperienze basate su di un approccio scientifico in vista di una discussione politica oggettiva su possibili nuovi statuti della canapa in Svizzera.

Cionondimeno, è opportuno ribadire che durante tutte le fasi delle possibili sperimentazioni e in ogni passo verso eventuali innovazioni nella regolamentazione del consumo ricreativo di canapa sarà imperativo ricordare che la canapa non è una sostanza innocua. Essa, infatti, può costituire il fattore scatenante di esordi psicotici, soprattutto per le fasce d'età più giovani. Più in generale, l'abuso di questa come di altre sostanze psicotrope nell'adolescenza può comportare difficoltà di concentrazione e memoria a breve termine, con conseguenze sull'apprendimento e successivi rischi di rottura del percorso formativo e problemi all'entrata sul mondo del lavoro. Particolare attenzione dovrà quindi essere riservata, durante le sperimentazioni, ai messaggi che saranno dati alla popolazione in merito alla palese non innocuità di questa sostanza.

Nel complesso, l'approccio sperimentale proposto appare comunque rispondere in larga misura alle necessità scientifiche del momento, ritenuto che la questione di una regolamentazione dell'uso ricreativo di canapa è ormai divenuta un argomento di forte attualità, data l'evoluzione della società e le varie forme di legalizzazione che si vanno introducendo in altri paesi. Il progetto di modifica legislativa posto in consultazione comprende un totale di 27 articoli e valutiamo che la densità normativa proposta sia di principio sufficiente.

Vi ringraziamo per l'attenzione e vi preghiamo di gradire l'espressione della nostra stima.

  
Il Presidente:  
Claudio Zali

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:  
  
Arnoldo Coduri

Copia:

- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet